

Titolo del progetto

Progetto per la qualificazione dei Centri Diurni(Strutture Semiresidenziali) per Disabili della Zona Pratese – Autorizzazione e Accreditamento

Riferimenti:

L. 328/2000

DPCM 328/1998

DPCM n.308/2001

L.R. 41/2005

Regolamento di attuazione, Decreto P.GRT 26 marzo 2008 n.15/r

L.R. 82/2009

Regolamento di attuazione, Delibera GRT n. 206 del 23/02/2010

Analisi:

Premesso che sul territorio pratese sono organizzate molteplici e varie attività di assistenza diurna e semiresidenziale in favore di soggetti disabili, che al momento attuale si è reso necessario avviare una ricognizione nell'area dei servizi territoriali per la disabilità tale da sottoporre alla riflessione della Società della Salute Pratese, per operare conseguentemente delle scelte che si rendono stringenti; sia in ordine al processo autorizzativo, perché il dovuto recepimento delle norme regionali che regolano la materia delle autorizzazioni al funzionamento e della vigilanza sulle strutture residenziali e diurne ex Regolamento 15r/2008 impone di procedere alla messa a norma di tutte le strutture, sia residenziali che diurne, che svolgono attività socio-assistenziale continuativa verso persone disabili, a diverso titolo erogata (essendo l'autorizzazione il primo requisito per l'Accreditamento ex L.R.82/2009 e Regolamento correlato); sia perché nel corso dell'anno la Regione, con le Zone Socio-Sanitarie, si appresta a definire e sperimentare linee di indirizzo e ripartizione di risorse legate alla non autosufficienza dei disabili –Vita Indipendente 2010- Considerato che l'offerta territoriale locale di attività strutturate per la fascia di utenza in età post-scolastica si è progressivamente ampliata e diversificata in tipologie:

- sanitario-riabilitativa
- socio-sanitaria
- socio-educativo/occupazionale

costituente ad oggi il sistema di offerta di seguito rappresentato

Caratterizzazione del Sistema di Offerta**Complessiva recettività circa 277/280 posti**

Centri Diurni Sanitari N. 3 CTR ANFFAS, Franco PRIMI e Silvio POLITANO Fondazione S.Rita
Tutti accreditati ex LR 8/1999 **recettività circa 104 posti**

Centri Diurni Socio-Sanitari N. 3 ITACA Oami, CODERINO Fondazione S. Rita, VILLA BORDONI Consorzio Astir
Tutti autorizzati ex delibera GRT 228/1998 **recettività circa 13 posti**

Centri Diurni Sociali e Socio-Sanitari non autorizzati N. 8 Cooperative Sociali KEPOS, NEW NAIF, MARGHERITA, GIRASOLE, TARTARUGA, CUI, Anffas LE RONDINI, KAIROS Coop Alice/Az.USL 4
recettività circa 160 posti

Di questi Centri Diurni soltanto Kepos autorizzato, nati su una tipologia socio-occupazionale e di socializzazione questi Centri sono andati via via assumendo una caratterizzazione più centrata su compiti assistenziali e di promozione-mantenimento dell'autonomia di soggetti con handicap medio-grave e con la caratteristica di un'età media in crescita lenta ma costante, tanto che ad oggi oltre il 50% degli inseriti si colloca nella fascia di età 25-45 anni, con un'età media di 36 anni .

Obiettivi:

Il Progetto si propone di qualificare i Centri Diurni per Disabili , accompagnandoli nel processo degli adeguamenti strutturali, organizzativi e professionali necessari quali requisiti minimi cui adeguarsi per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e successivamente per l'accREDITAMENTO di qualità.

Diversificare e arricchire il sistema semiresidenziale per adulti disabili fisici,psichici e sensoriali, con offerte strutturate di attività a ciclo diurno, adattabili alle esigenze dei soggetti per bisogni e intensità di assistenza, per intensità di frequenza e modularità del sistema.

Strategie / Azioni:

La SdS della Zona Pratese, i Comuni interessati e l'Azienda USL4 con la Commissione Multidisciplinare ai sensi dell'art.62 della L.R. 41/2005 hanno avviato da tempo un lavoro di condivisione con i Soggetti Gestori delle strutture semiresidenziali di tipo sociale e socio-sanitario non autorizzati per la definizione complessiva e poi personalizzata, con ciascuno individualmente, di un progetto di qualificazione delle esperienze e delle strutture, come previsto dal Regolamento

15/r del 2008 e dalla L.R. 82/2009 e Regolamento di attuazione (normativa sull'Accreditamento di Qualità delle strutture che operano nel sistema dei Servizi alla Persona garantiti/bili dagli Enti Pubblici).

La strategia consiste in un piano complessivo di adeguamento e qualificazione delle strutture semiresidenziali tipo sociale e socio-sanitario per soggetti disabili, attraverso la definizione di azioni specifiche per ciascun Centro Diurno, tendenti al completo processo di conformità circa il possesso pieno dei requisiti strutturali, organizzativi e professionali previsti dalle norme regionali.

Il processo, avviato da circa un anno (dal maggio 2009) ha permesso ad oggi di avere un'esatta consapevolezza dei piani di adeguamento di ciascuna struttura, sia di quanti sono prossimi all'autorizzazione al funzionamento (avendo già adeguato quanto occorre per rendersi conformi agli standard minimi previsti dal regolamento 15/2008) sia degli altri che pur ancora distanti da questo obiettivo nella sua completezza hanno presentato una progettazione di adeguamento molto accurata, definita per azioni e tempi.

Per questo dettaglio si allegano: n.8 schede sintetiche, una singola scheda per ogni Centro Diurno n.1 scheda complessiva di riepilogo Tempi/Costi di adeguamento di tutti i Centri Diurni n.a.della Zona Pratese

Responsabilità attribuite:

Direttore SdS

Rappresentanti Legali dei Soggetti Gestori dei Centri Diurni per Disabili

Dirigenti Comunali delle Strutture Organizzative deputate alle Autorizzazioni e all'Accreditamento delle Strutture e dei servizi alla persona

Commissione Multidisciplinare ex art. 62 L.R.41/2008

Soggetti coinvolti:

Regione Toscana

SdS Zona Pratese,

Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano

Az.USL 4

Coop Alice (Centro Diurno Kairos)

Coop Margherita (Centro Diurno Margherita)

Coop Kepos (Centro Diurno Kepos)

Coop CUI (Centro Diurno CUI)

Coop Tartaruga (Centro Diurno tartaruga)

Coop New Naif (Centro Diurno Neww Naif)

Consorzio Astir (Centro Diurno Girasole)

Anffas (Centro Diurno Le Rondini)

Risorse Complessive Progetto

€ 900.000,00 circa

Risorse richieste alla Regione

€ 900.000,00 circa

Adeguamenti Strutturali risorse economiche preventivate pari a € 900.000,00 circa (ripartiti tra spese di investimenti e gestionali di affitto)
Tempi min. Giugno 2010 max. Giugno 2013

Adeguamenti Organizzativi – Atti Documentali presenti / da predisporre-adequare
Tempi min. Luglio 2010 – max. Settembre 2010 (con Progetto di Adeguamento inteso come base per rilascio autorizzazione-ponte)

Requisiti Professionali, professionalità presenti / rispetto degli standard ex Regolamento art.62 L.R. 41/2005

Tempi min. Giugno 2010 – max. Giugno 2013 per alcune acquisizioni di qualifica di AdB/OSS di personale attualmente in possesso di formazione educativa senza laurea (animatore)

Sono riconosciute legittimate di prassi le dotazioni organiche presenti nei rispettivi Centri Diurni all'atto di Convenzione con l'Az. USL 4 con le parametrizzazioni personale/ospiti e i titoli di studio/qualifiche come definiti nell'Atto di Convenzione stesso. A completamento del processo di miglioramento triennale che si avvia i Centri avranno l'obbligo di attenersi ai parametri ed ai profili professionali indicati nel Regolamento per ogni variazione di personale che andranno a predisporre (turn over, ampliamenti,..)

Tempi del Processo

Inizio Giugno 2010

fine Giugno 2013

Fasi del Processo

1. approvazione del Progetto complessivo di Qualificazione da parte degli Organi decisionali tenuti per i rispettivi ambiti e adempimenti: Assemblea SdS, Consigli/Giunte Comunali, Soggetti Gestori (quest'ultimi sottoscrizione Protocollo Impegni)
2. Comuni, rilascio di Certificazione di progetto sostitutiva pro-tempore dell'autorizzazione al funzionamento
3. Soggetti Gestori, avvio delle fasi di attuazione del Progetto di adeguamento, ciascuno secondo la propria progettazione specifica:

25% entro settembre 2010 (Kepos e Kairos)

10% entro dicembre 2010 (Girasole)

25% entro giugno 2011 (Tartaruga, Margherita))

10% entro dicembre 2011 (Le Rondini)

10% entro dicembre 2012 (New Naif)

20% entro giugno 2013 (CUI)

Identificare per le attività i tempi previsti

Fase/attività	Periodo									
	Giugno 2010	Luglio	Agosto	Sett.re	Dic.re 2010	Giugno 2011	Dic.re 2011	Dic.re 2012	Giugno 2013	
Fase 1	X									
Fase 2		X	X	X						
Fase 3				25%						
Fase 3.1					10%					
Fase 3.2						25%				
Fase 3.3							10%			
Fase 3.4								10%		
Fase 3.5									20%	

Indicatori di verifica delle attività svolte:

Numero di Autorizzazioni attese nel periodo giugno 2010- giugno 2013

N posti recettività mantenuta-ampliata dei Centri Diurni

N. Centri Diurni qualificati con Accreditemento di qualità a regime

Firma del responsabile del progetto

Data _____
